

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE LIGURIA, 29 LUGLIO 2016, N. 728

Approvazione del progetto sperimentale per l'implementazione del sistema duale in Regione Liguria, ai sensi della DGR n. 66/16. Impegno a favore di ARSEL di Euro 1.159.506,00.

La Giunta Regionale,

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

VISTO l'accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR) in sede di Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2015, (G.U. n. 296 del 21/12/2015) avente ad oggetto la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione - n. 417/I/2015 del 17 dicembre 2015 concernente la ripartizione e assegnazione delle risorse relative all'annualità 2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, con cui, tra l'altro, si ripartiscono tra le Regioni e le Province autonome risorse per la realizzazione di percorsi di leFP nel sistema duale, assegnando a Regione Liguria Euro 1.249.506,00 per l'annualità 2015;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010-2012, approvato con deliberazione di Consiglio regionale 2 febbraio 2010, n. 2 e prorogato ai sensi dell'art. 56, comma 4, della citata legge regionale n. 18/2009;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2012, n. 553 con cui si è approvata la disciplina regionale dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi del D. Lgs. 167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato;

RICHIAMATO altresì il decreto dirigenziale 13 dicembre 2012, n. 4547 di approvazione delle linee guida di attuazione della sperimentazione della disciplina regionale dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale ai sensi della richiamata d.G.R. 553/2012;

RICHIAMATO l'argomento di Giunta regionale 28 luglio 2015, n. 38 con il quale si proponeva l'adesione alla sperimentazione del sistema duale, ex. art. 41, comma 3 del D. Lgs. 81/2015, e la sottoscrizione della "Lettera di intenti per l'adesione all'avvio, in forma sperimentale, del sistema duale" su invito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che la sperimentazione "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", a cui si è aderito in prima istanza sottoscrivendo la citata lettera di intenti, è stata approvata, in Conferenza Stato Regioni, con l'accordo sancito nella seduta del 24 settembre 2015, come sopra richiamato;

PRESO ATTO che tale progetto sperimentale è articolato secondo il seguente schema:

- Linea 1 Sviluppo e rafforzamento del sistema di *placement* dei centri di formazione professionale pubblici e privati;
- Linea 2 Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- con l'emanazione del sopra citato decreto interministeriale 12 ottobre 2015 sono stati definiti gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato;
- ai sensi dell'articolo 10, entro sei mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 21/12/2015, le Regioni devono recepirne con propri atti le disposizioni;
- nelle more di tale recepimento le disposizioni in esso contenute trovano applicazione immediata e diretta, esclusivamente nell'ambito di apposite sperimentazioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale promosse dal MLPS e dal MIUR, previo accordo in Conferenza Stato Regioni;

DATO ATTO altresì che, secondo quanto previsto dal citato Accordo sul progetto sperimentale in oggetto, è stata avviata la prima fase (Linea 1) della sperimentazione attraverso la pubblicazione dell'avviso pubblico, avvenuta l'8 ottobre 2015, da parte di Italia Lavoro S.p.A., per la concessione di contributi a favore dei centri di formazione professionale che manifestino la propria disponibilità a realizzare azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'leFP, e che attualmente è in corso la procedura di selezione;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avvio della Linea 1 pone le basi per procedere all'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale";

CONSIDERATO che è stato condiviso con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema duale e, in particolare, per l'avvio della Linea 2, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);

RITENUTO che la sottoscrizione di tale Protocollo d'intesa corrisponde alle priorità di:

- potenziare e consolidare l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- potenziare e consolidare le esperienze di alternanza scuola-lavoro nei percorsi di qualifica e diploma di Istruzione e formazione professionale;

VALUTATO, inoltre, che con la realizzazione di un sistema duale si vuole costruire un percorso di formazione e di lavoro che favorisca il diffondersi del contratto di apprendistato tra i giovani e tra le imprese e che garantisca al contempo la qualità della formazione dei giovani ancora nell'età in cui sono chiamati ad assolvere l'obbligo scolastico e il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione;

RITENUTO che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema duale in regione Liguria sia anche l'occasione per rilanciare la lotta contro la disoccupazione giovanile e la dispersione scolastica e per valorizzare:

- il sistema di leFP (Istruzione e Formazione professionale rivolta ai giovani in età dell'obbligo e alternativa alla scuola superiore di secondo grado), che da sempre privilegia l'alternanza scuola lavoro come strumento imprescindibile per la formazione dei giovani;
- la sperimentazione della disciplina regionale dell'apprendistato di primo livello, ai sensi del previgente Testo unico dell'apprendistato, attualmente in corso di monitoraggio e valutazione;
- i poli tecnico-professionali, con i quali si è rilanciato il dialogo tra le filiere produttive e formative, al fine della migliore definizione dei fabbisogni formativi espressi dal mercato del lavoro ligure;

TENUTO PRESENTE altresì che il Protocollo d'intesa è premessa indispensabile per l'avvio di una programmazione di percorsi di leFP in apprendistato sulla base dei finanziamenti statali previsti, e che l'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione della Linea 2 nella Regione Liguria per ciascuno degli anni 2015 e 2016 è pari ad Euro 1.249.506,00;

DATO ATTO che dall'approvazione del Protocollo d'intesa non derivano oneri finanziari diretti a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ratificarne la sottoscrizione da parte dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo, Ilaria Cavo, avvenuta in data 13 gennaio 2016 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in Roma;

CONSIDERATO altresì opportuno rinviare a successivi atti l'adeguamento della disciplina regionale agli standard formativi dell'apprendistato e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi di

apprendistato in attuazione dell'art. 10 del citato decreto ministeriale 21 ottobre 2015, nonché la programmazione dei percorsi di leFP in apprendistato (Linea 2);

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo, Ilaria Cavo

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Protocollo di Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Liguria, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);
2. di ratificare la sottoscrizione di tale protocollo da parte dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo, Ilaria Cavo, avvenuta in data 13 gennaio 2016 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in Roma;
3. di dare atto che dall'approvazione del Protocollo d'intesa, di cui ai precedenti punti, non derivano oneri finanziari diretti a carico del bilancio regionale;
4. di rinviare a successivi atti l'adeguamento della disciplina regionale agli standard formativi dell'apprendistato e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 10 del citato decreto ministeriale 21 ottobre 2015, nonché la programmazione dei percorsi di leFP in apprendistato (Linea 2).

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

PROGETTO SPERIMENTALE

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL' ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN REGIONE LIGURIA

1) Il nuovo contratto di Apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015

Il Sistema Duale, in un'ottica di stretta integrazione tra formazione e lavoro, ha come elemento fondamentale il contratto in apprendistato, disciplinato dal D. Lgs. 81/2015.

Il decreto citato definisce tale contratto come un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani.

Nello specifico, il D.Lgs. 81/2015 prevede tre tipologie di apprendistato:

1. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore - Art. 43 D. Lgs. 81/2015.
2. Apprendistato professionalizzante - Art. 44 D. Lgs. 81/2015.
3. Apprendistato di alta formazione e di ricerca - Art. 45 D. Lgs. 81/2015.

In particolare, nel rispetto dei principi generali declinati nell'art 42 del D. Lgs. 81/2015, l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e di ricerca integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e qualificazioni professionali (di cui al Repertorio nazionale ex art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualifiche). In particolare per l'apprendistato di 1° livello (art. 43) i titoli in uscita sono i seguenti:

- Qualifica e diploma professionale
- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS

Il contratto di apprendistato si attua nel rispetto del Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, al fine di coniugare esperienza di lavoro all'interno del percorso di formazione, sviluppando le competenze richieste dal mercato del lavoro già durante tale percorso.

Il sistema regionale ligure promuove interventi di acquisizione delle competenze professionali attraverso i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, al fine di realizzare nel proprio territorio il miglior collegamento tra formazione e tessuto produttivo.

2) La sperimentazione nazionale per il rafforzamento del Sistema Duale -Linea 2

La necessità di un intervento di prima attuazione del Sistema Duale ha dato vita alla Sperimentazione di "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" introdotto dall' Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015. In particolare, una linea di finanziamento per la sperimentazione è destinata al sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale (Linea 2).

La Linea 2 è implementata da Regione Liguria con l'obiettivo principale di una sperimentazione ampia, diffusa, sostenibile di percorsi di IeFP realizzati secondo il sistema duale, aggiuntivi rispetto alla programmazione dell'anno formativo precedente. Per questa ragione è previsto il coinvolgimento di tutti gli Organismi Formativi accreditati che erogano percorsi IeFP con II e III annualità attive nell'anno formativo 2015/2016.

La sperimentazione del sistema duale in Regione Liguria si attua nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Liguria, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2016 n. 66 "Approvazione Protocollo d'intesa tra MPLS e Regione Liguria per l'avvio della Linea due del progetto sperimentale Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale".

La finalità è di realizzare un sistema duale come un percorso di formazione e di lavoro che favorisca il diffondersi del contratto di apprendistato tra i giovani e tra le imprese, garantendo la qualità della formazione dei giovani.

3) Risorse complessivamente a disposizione

Le risorse complessivamente a disposizione per la sperimentazione del sistema duale ammontano a € 1.129.506 per i percorsi realizzati nell'anno formativo 2016/2017.

La sperimentazione ha un carattere almeno biennale e quindi è prevista una prosecuzione nell'anno formativo 2017/2018, sulla base del finanziamento previsto nel Protocollo d'Intesa tra MLPS e Regione Liguria.

4) Quota a persona e Modalità di attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale

Attivazione dei percorsi formativi nell'ambito della programmazione regionale

I percorsi di IeFP nel sistema duale per l'anno formativo 2016/2017, quale offerta formativa aggiuntiva rispetto ai percorsi di IeFP ordinari, sono progettati e realizzati dagli Organismi Formativi in coerenza con la programmazione regionale già approvata con DGR 1190/2012 e DGR 1548/2013.

Gli Organismi Formativi possono attivare interventi formativi di IeFP per il sistema duale di classe III e IV, per il raggiungimento di uno specifico titolo di Qualifica o Diploma IeFP coerente ed in continuità con i percorsi IeFP già attivati da ciascuno Organismo Formativo nell'anno scolastico 2015/2016.

È rimessa alla programmazione di ciascun Organismo Formativo, nell'ambito della presente sperimentazione, la possibilità di attivare percorsi per la Qualifica e/o per il Diploma di IeFP, sulla base delle esigenze riscontrate dai destinatari delle attività e dal sistema delle imprese.

Al fine di assicurare la sostenibilità degli interventi, è data la possibilità di realizzare percorsi formativi multi indirizzo e/o di prevedere forme di aggregazione organizzative degli Organismi Formativi.

Definizione di Quota a Persona

Per avviare lo sviluppo dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale, Regione Liguria sceglie di finanziare questa Sperimentazione tramite l'applicazione della "Quota a persona", un modello innovativo di finanziamento delle attività di formazione che ha tra i suoi punti di forza la semplificazione amministrativa, l'attribuzione di risorse certe sulla persona e l'orientamento al risultato.

La Quota a persona rappresenta il finanziamento pubblico dei servizi formativi e dei servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento e di accompagnamento al lavoro erogati all'allievo/apprendista destinatario dell'intervento dagli Organismi Formativi accreditati ed è data dalla somma dei costi standard riferiti ai singoli servizi che compongono il percorso personalizzato del singolo allievo, entro i limiti fissati nei paragrafi successivi.

La quota a persona ha un valore differenziato per tipologia di intervento secondo i massimali riportati nei paragrafi seguenti dedicati alla definizione del valore della Quota.

Per la realizzazione della sperimentazione secondo il modello di quota a persona, Regione Liguria intende inoltre procedere all'utilizzo del costo standard quale opzione di semplificazione per la definizione dei costi. Per la determinazione dei costi standard si è preso come parametro di riferimento quello già utilizzato da Regione Liguria nel suo ruolo di organismo intermedio nell'ambito del Programma nazionale Garanzia Giovani.

Modalità di attuazione

Il modello sperimentale di quota a persona si fonda sui seguenti principi:

- la presenza di una rete di operatori, gli Organismi Formativi accreditati, in grado di

- accompagnare i giovani verso percorsi utili al raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali, con una particolare attenzione alle inclinazioni e potenzialità di ogni giovane;
- la libertà di scelta del percorso, attribuita al singolo giovane e alla sua famiglia, i quali possono scegliere, in accordo con l'Organismo Formativo, i servizi personalizzati più adatti, in un'ottica prettamente rivolta al risultato finale.

Sulla base di tali principi, l'attuazione del modello prevede che la persona in possesso dei requisiti per l'accesso alla Quota a persona si rivolga a un Organismo Formativo accreditato per l'erogazione dei servizi. A fronte della verifica dei requisiti, l'Organismo Formativo prende in carico la persona e definisce, in accordo con l'allievo, il percorso più idoneo alle potenzialità del giovane, attraverso un piano personalizzato. In un'ottica di promozione e potenziamento dell'apprendistato e dell'alternanza scuola-lavoro, il percorso può avere componenti personalizzate da scegliere tra i servizi standard definiti nel presente documento.

Una volta verificati i requisiti e strutturato il percorso personalizzato, il processo prevede la richiesta della Quota da parte dell'Organismo Formativo ad ARSEL per fornire i servizi. Tali servizi possono essere erogati nel rispetto del limite fissato dal valore della Quota a persona.

Le Quote a persona possono essere richieste entro una soglia limite di spesa risultante dall'assegnazione di un Massimale per ogni operatore, secondo le specifiche contenute nei paragrafi successivi.

A fronte dei servizi forniti, ARSEL riconosce all'Organismo Formativo il finanziamento dei servizi sulla base delle ore erogate all'allievo/apprendista e del costo standard definito, sempre entro il limite del valore della Quota a persona, per ogni allievo/apprendista, e del Massimale assegnato.

5) Destinatari

In coerenza con i principi della sperimentazione nazionale per il rafforzamento del Sistema Duale e nel rispetto della convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Liguria, la **Quota a persona "Sistema Duale" anno formativo 2016/2017**, è rivolta a giovani di età compresa fra i 16 e 25 anni (non compiuti) che intendono acquisire un titolo di qualifica o diploma IeFP presso gli Organismi Formativi accreditati che erogano percorsi IeFP con II e III annualità attive nell'anno formativo 2015/2016 che alternativamente:

- sono in condizione di NEET, o comunque privi del titolo di qualifica, con competenze acquisite in percorsi formali, informali o non formali adeguate per l'inserimento in una classe terza IeFP a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti di cui alla d.G.R. n. 233/2015;
- hanno acquisito una qualifica di IeFP nell'anno formativo 2015/2016 - o precedentemente - e intendono conseguire il diploma IeFP in apprendistato o in alternanza rafforzata;
- sono stati iscritti regolarmente al II o al III anno dei percorsi ordinari di IeFP nell'anno formativo 2015/2016 e intendono proseguire secondo le modalità previste dal sistema duale.

La sperimentazione è aperta anche a giovani iscritti ad un percorso educativo di istruzione e formazione che intendono effettuare il passaggio al sistema di IeFP per il conseguimento della qualifica o del diploma di IeFP.

In ogni caso l'accesso al IV anno è consentito esclusivamente ai giovani che hanno già conseguito una Qualifica di IeFP.

6) Caratteristiche degli interventi

Fra le priorità elencate nella sopracitata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Liguria, si prevede di realizzare i seguenti interventi:

- a) l'attivazione di percorsi formativi modulari finalizzati all'acquisizione di un titolo di istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale;

b) l'avvio di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale;

d) Allargamento della sperimentazione di apprendimento duale a quei giovani interessati già frequentanti i secondi, i terzi e i quarti anni dei percorsi ordinari di IeFP.

In linea con tali priorità, Regione Liguria definisce di seguito le modalità di realizzazione dell'offerta formativa e i relativi servizi di riferimento.

• Modalità: Alternanza Rafforzata o Apprendistato

L'offerta formativa per il potenziamento del Sistema Duale nei percorsi regionali di IeFP, deve fare riferimento agli ordinamenti nazionali e regionali vigenti ed è realizzata nelle modalità dell'apprendistato o dell'alternanza rafforzata scuola-lavoro.

I singoli allievi potranno quindi realizzare i percorsi attraverso le modalità o dell'alternanza rafforzata, cioè con un periodo di tirocinio in azienda non inferiore alle 400 ore, oppure in apprendistato ex art. 43 D.lgs. 81/2015.

È prevista la attivazione di percorsi con la contemporanea partecipazione di allievi in alternanza rafforzata ed in apprendistato.

La progettazione di tali attività e la scelta di attivare percorsi di classe III o classe IV IeFP è rimessa alla progettualità dell'Organismo formativo in rapporto alle esigenze e potenzialità dell'allievo, nonché alle esigenze del tessuto produttivo.

• I servizi attivabili nei piani formativi

I piani formativi si realizzano attraverso servizi di presa in carico, orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione, attivabili in relazione alle diverse modalità di attuazione per i singoli allievi, in alternanza rafforzata od in apprendistato, secondo la seguente tabella:

Servizi/Modalità di attuazione	Alternanza Rafforzata	Apprendistato	Descrizione
Presa in carico e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Presa in carico, colloqui individuale e consulenza orientativa• Orientamento specialistico	<ul style="list-style-type: none">• Presa in carico, colloqui individuale e consulenza orientativa• Orientamento specialistico	Servizi propedeutici di presa in carico, definizione del percorso, orientamento, bilancio delle competenze e riconoscimento crediti.
Formazione*	Formazione di gruppo	Formazione di gruppo (anche in modalità di autoformazione assistita)	I servizi formativi si collocano nell'ambito dei percorsi di IeFP previsti dalla Legge regionale n. 18/2009, devono soddisfare i principi e i criteri metodologici definiti dalla DGR 233/2015, laddove compatibili con il presente atto e la disciplina dell'apprendistato e

			dell'alternanza scuola-lavoro.
Accompagnamento al lavoro		Accompagnamento al lavoro	Scouting delle opportunità occupazionali; promozione presso il sistema imprenditoriale; pre-selezione; accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato; accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; assistenza nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato.

*Le attività formative possono essere realizzate secondo modalità organizzative definite dall'Organismo di Formazione, sia organizzando gruppi autonomi di allievi in alternanza scuola lavoro e in apprendistato, sia inserendo gli allievi della presente sperimentazione nelle corrispondenti classi di IeFP ordinaria di classe III o IV, se attive, per la fruizione del monte ore previsto dai piani formativi individuali.

7) Valore economico

Il valore della Quota a persona è diversificato in relazione alla tipologia di intervento e alle relative finalità didattiche. Pertanto ogni singolo Organismo Formativo definisce nel Piano Formativo Individuale dell'apprendista o nel Progetto Formativo dell'allievo in alternanza, insieme all'azienda e all'apprendista/allievo, i servizi da attivare e le modalità formative più coerenti per il raggiungimento del titolo di studio.

Per i servizi di formazione gli Organismi Formativi possono decidere le modalità di erogazione della formazione, come ad esempio: erogazione della formazione in piccoli gruppi, partecipazione modulare a classi esistenti, autoformazione assistita, mix delle precedenti.

I giovani presi in carico nella presente Sperimentazione del Sistema Duale possono essere inseriti nei percorsi ordinamentali di III anno o di IV anno se attivi, dell'anno formativo 2016/2017.

Nel caso di partecipazione alla formazione nell'ambito di percorsi di IeFP già finanziati nella programmazione ordinaria per l'anno formativo 2016/2017 non saranno riconosciuti i costi relativi ai servizi formativi.

- Quota a persona per allievi in Alternanza Scuola-Lavoro rafforzata

Il valore massimo della **quota per studenti inseriti in interventi di alternanza scuola-lavoro** ammonta a € **4.000**.

Il massimale per i **servizi di presa in carico e orientamento** della Quota per studenti inseriti in interventi di alternanza scuola-lavoro comprende le seguenti attività, i relativi massimali e costi orari:

Presa in carico e orientamento	Monte Ore Min-Max	Costo Orario
Presa in carico, colloquio, consulenza orientativa	1-2 ore	€ 34
Orientamento specialistico	0-8 ore	€ 35,50

I servizi formativi prevedono le seguenti modalità di erogazione e i relativi costi orari:

Servizi di formazione	di	Costo Orario
Formazione gruppo	di	€ 7,30

Il costo orario individuale della formazione di gruppo discende dal costo standard utilizzato dal Programma Garanzia Giovani per ora di corso Fascia B (Euro 117), diviso per il numero degli allievi del gruppo classe di norma previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di IeFP (18 allievi), aumentato, come previsto dal Programma Garanzia Giovani, dell'unità di costo standard riconosciuta per ogni allievo (Euro 0,80), secondo la seguente formula: (UCS Ora Corso Fascia B €117 / nr. 18 allievi) + UCS Ora Allievo 0,80€ = € 7,30.

Il riconoscimento della spesa dei sopra descritti servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento e dei servizi di formazione per studenti inseriti in interventi di alternanza scuola-lavoro avviene a processo, in relazione al numero di ore effettivamente fruite dagli allievi.

- [Quota a persona per Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 43 Dlgs 81/2015](#)

Il valore massimo della **Quota per apprendisti** ammonta a € 5.400.

Per accedere al riconoscimento della Quota a persona per apprendisti, la durata contrattuale massima deve essere in coerenza con la durata ordinamentale, ovvero:

- 1 anno per il conseguimento della qualifica;
- 1 anno per il conseguimento del diploma.

Il massimale per i **servizi di presa in carico e orientamento** della Quota per apprendisti comprende le seguenti attività, i relativi massimali e costi orari:

Presa in carico e orientamento	Monte Ore Min-Max	Costo Orario
Presa in carico, colloquio, consulenza orientativa	1-2 ore	€ 34
Orientamento specialistico	0-8 ore	€ 35,50

Il massimale per i **servizi di formazione** è calcolato sulla base di un massimo di 495 ore annue, corrispondenti al 50% del monte ore ordinario, pari alla durata massima della formazione esterna per il 3° o 4° anno.

I servizi formativi prevedono le modalità di erogazione di **gruppo, secondo il seguente costo orario:**

Servizi di formazione	Costo Orario¹
Formazione di gruppo (anche in modalità di Autoformazione assistita)	€ 7,30

Gli Organismi Formativi possono decidere le modalità di erogazione della formazione nel rispetto del valore massimo della Quota.

Il riconoscimento della spesa dei sopra descritti servizi di presa in carico e orientamento e di formazione per Apprendisti avviene a processo, in relazione al numero di ore effettivamente fruito dagli apprendisti.

Nei limiti del valore della Quota per apprendisti è inoltre previsto un servizio di Accompagnamento al lavoro per l'attivazione di contratti di apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, riconosciuto a risultato, sulla base dell'attivazione del suddetto contratto di lavoro e del suo mantenimento fino al termine del periodo formativo, con un valore di € 1.500,00. In considerazione del fatto che i destinatari prevalenti sono giovani inseriti in un sistema di formazione, e quindi soggetti non lontani dall'inserimento nel mondo del lavoro, prevedibilmente di fascia bassa secondo Garanzia Giovani, si utilizza l'importo di € 1.500,00.

Accompagnamento al lavoro	Monte Ore Min-Max	Costo Orario
Accompagnamento al lavoro per l'attivazione di contratti di apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale	€ 1.500,00 riconosciuti a risultato	

La componente "Accompagnamento al lavoro" è riconosciuta solo nel caso in cui sia rivolta ad apprendisti non già beneficiari del contributo della Linea 1 "Progetto Fixo – sistema Duale".

8) Modalità di assegnazione del massimale operatore

Il finanziamento è calcolato sulla base degli allievi presi in carico e dei servizi erogati, nel limite di un massimale messo a disposizione, da intendersi come soglia limite di spesa.

Agli Organismi Formativi accreditati che hanno presentato un'offerta formativa di percorsi IeFP nell'anno formativo

¹ Il costo orario individuale della formazione di gruppo discende dal costo standard utilizzato dal Programma Garanzia Giovani per ora di corso Fascia B (Euro 117), diviso per il numero degli allievi del gruppo classe di norma previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di IeFP (18 allievi), aumentato, come previsto dal Programma Garanzia Giovani, dell'unità di costo standard riconosciuta per ogni allievo (Euro 0,80), secondo la seguente formula: (UCS Ora Corso Fascia B €117 / nr. 18 allievi) + UCS Ora Allievo 0,80€ = € 7,30.

2015/2016 è assegnato un massimale operatore definito sulla base di due componenti, nello specifico:

- una componente fissa pari a €10.800, che consente l'attivazione di almeno due Quote a persona per apprendisti;
- una componente variabile, calcolata in base al numero di allievi di II e III annualità attive nell'anno formativo 2015/2016.

Il massimale operatore rappresenta il limite massimo entro il quale ogni Organismo formativo procede alla richiesta delle quote a persona.

9) Richiesta di finanziamento

L'Organismo Formativo, una volta espletate le attività di verifica dei requisiti, procede a strutturare il percorso personalizzato del giovane con i servizi previsti.

Fino all'ammontare complessivo del massimale assegnato, l'Organismo Formativo deve presentare la richiesta di finanziamento delle **quote a persona** per i propri studenti e/o apprendisti.

L'operatore dà avvio alle attività, nel rispetto dei percorsi personalizzati definiti con i giovani, le loro famiglie e le imprese.

Nel caso in cui uno studente o apprendista rinunci alla Quota, e sempre nei limiti del massimale assegnato, l'Organismo Formativo può presentare la richiesta per un nuovo studente o apprendista.

10) Redistribuzione dei massimali operatori

Ai fini di un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione, si prevede un termine entro il quale ricalcolare i massimali messi a disposizione. Eventuali economie saranno redistribuite sulla base di criteri definiti da ARSEL in specifici provvedimenti attuativi.

Le risorse non utilizzate saranno redistribuite, sulla base di un'analisi di utilizzo del massimale operatore, in via prioritaria agli Organismi Formativi che hanno utilizzato la parte maggiore di massimale assegnato nell'erogazione dei servizi.

11) Certificazione finale

Le certificazioni finali conseguibili nella sperimentazione del sistema duale di Regione Liguria sono:

- Attestazione di Qualifica di IeFP;
- Diploma Professionale di Tecnico di quarto anno;
- Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza nel caso di non superamento della prova d'esame.

12) Prove d'esame

Le prove d'esame per l'acquisizione della qualifica e del diploma finale si svolgeranno secondo le modalità definite nell'ambito della disciplina dei percorsi ordinari di IeFP.

Agli allievi in apprendistato è garantita la possibilità di svolgere le prove d'esame anche in sessioni suppletive, i cui dettagli operativi sono da definire in successivi provvedimenti attuativi.

13) Mandato ad ARSEL Liguria

Regione Liguria demanda all'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro (ARSEL) l'approvazione dei provvedimenti attuativi e relative attività amministrative conseguenti.

Tale attività deve essere svolta in coordinamento con il Settore regionale Istruzione e Diritto allo Studio del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro.

I provvedimenti sono concernenti in particolare: assegnazione e gestione dei massimali operatori, modalità e termini per il riconoscimento delle quote, modalità e gestione delle assegnazioni delle Quote, modalità e gestione delle liquidazioni delle Quote, attività di monitoraggio e valutazione.